



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Edilizia Comunale Terraferma

SERVIZIO: Edilizia 2 Terraferma

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: GUERRETTA CRISTINA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.I. 15154 PNRR PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA. DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO PINOCCHIO MESTRE PER AUMENTO RICETTIVITÀ FINANZIATO DALL'U.E. - NEXT GENERATION EU – M4C1I1.1. DET. DI RETTIFICA E ADEGUAMENTO CORRISPETTIVI PROFESSIONALI, EX ART.106 C.1, LETT. B) E C. 7 DEL D.LGS. 50/16, RIFERITI AL CONTRATTO REP. SPEC. N. 24427 DEL 29/09/2023 PER IL SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO SICUREZZA IN ESECUZIONE. IMPEGNO SPESA. ATTO DA PUBBLICARE (COD. SRC23_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 2543 del 19/11/2025

Determinazione (DD) n. 2453 del 03/12/2025

Fascicolo N.1379/2022 - C.I. 15154 PNRR PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA. DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO PINOCCHIO MESTRE PER AUMENTO RICETTIVITÀ.\N

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'en-trata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Posi-tive" successivamente convalidata con d.G.C. n. 11 del 18 febbraio 2025;
- con d.G.C. n. 50 in data 8 aprile 2025 è stata approvata la variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- con d.G.C. n. 93 in data 21 maggio 2025 è stata approvata l'ulteriore variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Or-ganizzazione (PIAO) e al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- con d.G.C. n. 141 in data 16 luglio 2025 è stata approvata l'ulteriore variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizza-zione (PIAO);
- con disposizione del Sindaco, PG n. 513792 del 01/10/2025, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma al dott. urb. Aldo Menegazzi;

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente", modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile

2023;

- l'art. 226 (Abrogazioni e disposizioni finali) comma 2, del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del d.lgs. n. 50/2016;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", in particolare quanto disposto dall'art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) n. 2) pt. 2.1. del d.l. 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla l. 108/2021;
- il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";
- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente: n. 1, delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e, infine, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"; n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" e n. 4, delibera 1097 del 26.10.2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell'1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- la deliberazione dell'ANAC n. 723 del 31 luglio 2018, con la quale è stato approvato il Bando-tipo n. 3, ai sensi dell'art. 213, comma 2 del d.lgs. 50/2016, avente ad oggetto "Disciplinare di gara per l'affidamento con procedura aperta di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore a € 100.000 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo", il Bando-tipo n. 1/2021 approvato con deliberazione dell'ANAC n. 773 del 24 novembre 2021 e aggiornato con deliberazione n. 154 del 16/03/2022;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 del PNRR che prevede "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università"

Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- l'Allegato 1, rev.2 10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativocontabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e

l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)";

- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato "Revoche e controlli";

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17";

- le Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze di seguito indicate:

- n. 32 del 30 dicembre 2021, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" (DNSH);

- n. 33 del 31 dicembre 2021, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

- n. 6 del 24 gennaio 2022, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

- n. 21 del 29 aprile 2022, avente ad oggetto "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR

e PNC”;

- n. 27 del 21 giugno 2022, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- n. 28 del 4 luglio 2022, avente ad oggetto “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;
- n. 29 del 26 luglio 2022, avente ad oggetto “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;
- n. 30 del 11 agosto 2022 avente ad oggetto “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”;

Richiamati altresì:

- Il decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 2 dicembre 2021, n. 471, con il quale sono approvati gli schemi di n. 4 avvisi pubblici a valere su alcuni investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra i quali quello relativo alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.3. “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;
- l’avviso pubblico del 2 dicembre 2021, n. 48047 per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- l’avviso pubblico del 3 marzo 2022, prot. n. 12213, di differimento dei termini per l’inoltro delle candidature alle ore 15.00 del giorno 31 marzo 2022;
- l’avviso pubblico del 31 marzo 2022, prot. n. 18898, di ulteriore differimento dei termini per l’inoltro delle candidature alle ore 17.00 del giorno 1° aprile 2022;
- l’avviso pubblico del 15 aprile 2022, prot. n. 23992, recante nuova apertura dei termini per i Comuni delle regioni del Mezzogiorno, con priorità per Basilicata, Molise e Sicilia;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 7 settembre 2022, n. 236, recante destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l’attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 – “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- il decreto del Direttore generale dell’Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57, recante approvazione delle graduatorie relative alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili

nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

- il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 26 ottobre 2022, n. 74, recante scioglimento di alcune riserve, delle rinunce intervenute, nonché di rettifica di alcuni importi di cui al decreto del Direttore Generale del 8 settembre 2022, n. 57, recante approvazione delle graduatorie relative alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- la nota prot. n. 90853 del 26 ottobre 2022, con la quale è stato comunicato lo scioglimento della riserva prevista nel decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57;

Considerato che:

- l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 e per la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole dell'infanzia, l'individuazione del Ministero dell'istruzione quale Amministrazione titolare dell'Investimento 1.1;
- entro i termini di scadenza previsti dall'avviso pubblico, comprese le successive riaperture dei termini, è stata trasmessa, mediante apposito sistema informativo, la proposta progettuale relativa all'intervento in oggetto;
- il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR ha eseguito l'istruttoria della proposta progettuale, con esito positivo a seguito della riserva;
- con accordo di concessione di finanziamento sottoscritto in data 13.12.2022 rep. spec. n. 23557, nell'ambito dell'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 " Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, il Comune di Venezia è risultato beneficiario del finanziamento in argomento per l'esecuzione dell'intervento: "Demolizione e ricostruzione ASILO NIDO PINOCCHIO Mestre per aumento ricettività", CUP F75E22000210001;
- con il Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", c.d. Decreto Milleproroghe, sono stati prorogati i termini di rispetto delle milestone, ulteriormente modificati dall'Avviso pubblico n. 72461 del 10.05.2023, di cui all'Addendum all'accordo di concessione di finanziamento PG 263306 del 31.05.2023, come segue:
Aggiudicazione dei lavori entro il 20.06.2023
Avvio dei lavori entro il 30.11.2023
Conclusione dei lavori entro il 31.12.2025
Collaudo dei lavori entro il 30.06.2026.

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 22 marzo 2022 avente ad oggetto "Approvazione dello Schema di Protocollo d'intesa tra il Comune di Venezia e il Comando Provinciale Venezia della Guardia di Finanza per la collaborazione e lo scambio d' informazioni in relazione agli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 comma 1, lettera d), del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm. e ii;

Premesso inoltre che:

- l'intervento in oggetto è stato inizialmente inserito, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023, nel Programma Triennale 2023-2025 nell'Elenco Annuale dei Lavori 2023 allegati al Bilancio di previsione 2023-2025 approvato con DCC n. 75 del 23.12.2022 con variazione approvata con DCC n. 16 del 05.04.2023, per l'importo complessivo di € 2.198.000,00 (ofc), finanziato per € 1.680.000,00 con Contributo dello Stato PNRR, per € 350.000 con avanzo di amministrazione da proventi edilizi applicato a bilancio 2023 e per € 168.000,00 con avanzo di amministrazione vincolato da Contributo dello Stato PNRR;
- con Determinazione Dirigenziale n. 257 del 10.02.2023 è stato conferito RTP "I.B.Z. Srl (mandatario), Climosfera Srl (mandante), Arch. Finotto Riccardo (mandante)", l'incarico di redazione del progetto definitivo comprensivo del progetto di fattibilità tecnica ed economica, dell'intervento in oggetto, e impegnata la spesa complessiva di € 141.311,77 (opfc), CIG 9581510030 – CUP F75E22000210001, giusto contratto rep. 23909 del 28.03.2023;
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 29/03/2023 è stato approvato il progetto definitivo, comprensivo del progetto di fattibilità tecnicoeconomica, relativo all'intervento in oggetto, per un importo complessivo dei lavori da appaltare pari a € 1.834.740,44 (o.f.e.), di cui € 38.000,00 per compensi relativi alla progettazione esecutiva.
- L'intervento è stato bandito in data 14/04/2023 con procedura di appalto integrato con progetto definitivo a base di gara, progetto redatto con prezzario Regione del Veneto 2022, vigente alla data di formazione degli atti progettuali e di pubblicazione della gara.
- con Determinazione Dirigenziale n. 1439 del 20.06.2023 è stato aggiudicato l'appalto integrato relativo all'esecuzione dei lavori e contestuale affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva, da realizzarsi in conformità al progetto definitivo comprensivo del progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara, per l'intervento "C.I. 15154 PNRR PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA. DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO PINOCCHIO MESTRE PER AUMENTO RICETTIVITÀ – CIG 976245698A – CUP F75E22000210001 CUI L00339370272202200128" all'Impresa KOSTRUTTIVA S.C.P.A, con sede legale in Via Orsato n. 3/d, 30175, Venezia; Partita IVA 00228840278, con un prezzo complessivo di € 1.790.035,03 (o.f.e.) in seguito all'offerta prezzi unitari che ha determinato un ribasso per l'esecuzione lavori di 2,473% e per la progettazione di 2,473%, con un importo di esecuzione lavori pari ad € 1.725.974,25, a cui vanno aggiunti gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso di € 27.000,52, per un importo complessivo di lavori € 1.752.974,77 ed un importo di progettazione di €

37.060,26; per un importo complessivo di € 1.790.035,03 (o.f.e.), giusto contratto rep. 131601 del 04.09.2023;

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 13.07.2023 è stato previsto un ulteriore stanziamento dell'importo di € 100.000,00, spesa finanziata con avanzo di amministrazione vincolato da proventi edilizi applicato a Bilancio 2023, che va ad incrementare la parte dell'importo finanziato con avanzo di amministrazione vincolato da proventi edilizi applicato a Bilancio 2023 che passa da € 350.000,00 a € 450.000,00;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1825 del 16.08.2023 è stato assestato il quadro economico con contestuale affidamento degli incarichi professionali di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, affidato all'Arch. Paolo Di Martino, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Venezia al n. 2538. Il QE è stato rimodulato con contestuale incremento alla voce 7a) spese tecniche incarichi esterni delle somme a disposizione;

- con Determina Dirigenziale n. 2557 del 22/11/2023 è stato approvato il progetto esecutivo redatto dall'Appaltatore a seguito di aggiudicazione allo stesso, redatto dalla R.T.P. Coproject STP SRL (mandataria), Ing. Antonio Volpe (mandante), ing. Danilo Attilio (mandante), Arch. Margherita Rocco (mandante), Arch. Gianluca Buzzelli (mandante), Arch. Alessandro Rocco (mandante) con conseguente approvazione del QE per un importo complessivo pari ad € 2.248.782,71;

- con Delibera di Consiglio n 33 del 13/06/2024 "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 – Variazione" è stata rifinanziata l'opera per € 200.000,00 spesa finanziata con Avanzo di Amministrazione non vincolato applicato a Bilancio 2024;

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 28/11/2024 "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026- Variazione" è stato previsto un ulteriore stanziamento per l'intervento in oggetto dell'importo di € 352.000,00 (o.f.c.), spesa finanziata a Bilancio 2024 finanziato mediante alienazione beni immateriali che ha elevato l'importo complessivo dell'intervento ad € 2.850.000,00 (o.f.c.);

- con Determina Dirigenziale n. 2479 del 04/12/2024 è stata approvata la Perizia suppletiva di variante n. 1 relativa ai lavori di cui all'oggetto, dell'importo di € 217.195,52 (o.f.c.) redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) e c), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e autorizzata dal RUP ai sensi dello stesso comma 1 dell'art. 106 affidata all'impresa KOSTRUTTIVA S.C.P.A. appaltatrice delle opere principali, alle stesse condizioni, prezzi e ribasso del contratto principale, con conseguente variazione del Q.E. per un ammontare complessivo dell'intervento a € 2.486.784,06 (o.f.c.);

- con Determina Dirigenziale n. 2580 del 12/12/2024 si è provveduto ad assestare il Quadro Economico dell'intervento C.I. 15154 ammontante a complessivi € 2.838.784,06 (o.f.c.);

- con Determina Dirigenziale n. 2262 del 17/11/2025 si è provveduto ad approvare la modifica contrattuale per l'adeguamento prezzi riferiti ai SAL 1, 2, 3, 4, 5, 6, e 7 stato finale, e relativo riassetamento del Quadro Economico

dell'intervento C.I. 15154 ammontante a complessivi € 2.838.784,06 (o.f.c.), (Allegato A).

Visto che l'art. 34 comma 2 del Regolamento UE 2021/241 dispone che: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU»";

Rilevato che per mero errore materiale le determinazioni n. 259 del 10/02/2023, n. 821 del 05/04/2023, n. 1437 del 20/06/2023, n. 1680 del 24/07/2023, n. 1827 del 16/08/2023, n. 2889 del 14/12/2023 sopracitate non presentano gli opportuni loghi;

Visti, altresì:

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di cui all' art. 47 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in l. 29 luglio 2021 n. 108 "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC"

Visti:

- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento UE n. 2020/852, nonché gli articoli 5, par. 2, e 18, par. 4, lettera d), del Regolamento UE n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, per i quali tutte le misure del Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR), devono soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" ("Do No Significant Harm" o DNSH).
- la circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze con allegata la "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)", aggiornata con la successiva circolare n. 33 del 13 ottobre 2022;

Rilevato che con nota prot. 84914 del 13 giugno 2023 il Ministero dell'Istruzione e del Merito - Unità di Missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - ha precisato che per gli investimenti di cui alla missione 4 – componente 1 - m4c1i1.1 "piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" e m4c1i1.3 "potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola" devono essere escluse tutte le seguenti attività, come riportato nelle citate Linee guida allegate alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 11 agosto 2022, n. 30:

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono

inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;

- attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente.

Considerato, inoltre, che per l'effetto dovuto all'aumento dell'importo del valore dell'opera ed all'approvazione della Perizia suppletiva di variante n. 1, si è resa necessaria la revisione delle classi e categorie delle lavorazioni con l'inserimento delle relative attività integrative comportanti necessariamente ulteriori prestazioni a carico dell'Arch. Paolo Di Martino per le prestazioni di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

Visto che la procedura per l'affidamento in oggetto è stata perfezionata sotto la vigenza del d.lgs. 50/2016, come risulta dalla succitata Determinazione Dirigenziale n. 1825 del 16/08/2023, ai sensi dell'art. 226, c. 2, del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 le disposizioni del d.lgs. 50/2016 continuano ad applicarsi al procedimento in parola;

Rilevato, altresì che il contratto repertorio speciale n. 24437 del 05/10/2023, in riferimento alla determinazione dirigenziale n. 1827 in data 16/08/2023, per l'incarico di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione non presenta i relativi loghi degli enti finanziatori né fa menzione degli obblighi di cui all'art. 47 comma 4 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in l. 29 luglio 2021 n. 108;

Dato atto che le modifiche contrattuali di cui sopra sono riconducibili alle ipotesi di cui all'art. 106 commi 1, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e ciò in quanto:

- l'adeguamento dei corrispettivi si rende necessario in ragione di quanto emerso a seguito dell'aumento dell'importo dei lavori, che ha evidenziato la necessità di lavorazioni supplementari rispetto a quanto originariamente ipotizzato cui consegue, necessariamente, un aumento delle prestazioni richieste ai professionisti;
- si rende necessario provvedere all'adeguamento del contratto dell'affidatario, Arch. Paolo Di Martino, poiché un cambiamento dei contraenti sarebbe stato impraticabile per motivi tecnici dovuti alla necessaria conoscenza del contesto e, con l'occasione, si provvede ad integrare il suddetto contratto con i loghi prescritti dalla fonte di finanziamento e con le prescrizioni di cui all'art. 47 comma 4 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in l. 29 luglio 2021 n. 108;

Visto altresì che per le motivazioni sopra espresse, sulla base dell'importo dei lavori della Perizia suppletiva di variante n. 1 succitata, si è provveduto al ricalcolo dei corrispettivi professionali spettanti all'Arch. Paolo Di Martino per le prestazioni di direzione lavori e coordinamento sicurezza in esecuzione che ha portato l'importo contrattuale (Rep. Spec. n. 24427 in data 16/08/2023) da € 78.700,00.= (oneri previdenziali e IVA esclusi) ad € 95.650,38.= (al netto del

ribasso del 36,95%, giusta offerta acquisita agli atti con P.G. n. 322462 del 05/07/2023 e oneri previdenziali e IVA esclusi) con un aumento pari ad € 16.950,38.= pari al 21,54% dell'importo contrattuale, ritenuto congruo dal R.U.P., giusto computo dei corrispettivi e schema di atto aggiuntivo confermati per accettazione dall'affidatario;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'adeguamento, ai sensi degli art. 106 commi 1, lett. b) e c. 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dei corrispettivi professionali spettanti all'Arch. Paolo Di Martino, per le predette prestazioni professionali, alle stesse condizioni e ribasso del contratto principale, per un importo presunto di € 21.506,64.= (oneri previdenziali al 4% e Iva al 22% compresi);

Rilevato che:

- le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice di contratti pubblici" e s.m.i. e quindi non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i, quindi la spesa è indicata con il codice SRC23_02;
- l'importo presuntivo dei corrispettivi professionali per le prestazioni succitate ammonta ad € 21.506,64.= (o.p. e f. c.);
- la succitata spesa di € 21.506,64.= (o.p. e f. c.) può trovare copertura al Bilancio 2025 al capitolo 035022/109 "Beni immobili" codice gestione 017 "Fabbricati destinati ad asili nido" Spesa finanziata, Spesa finanziata mediante con Alienazione di Beni Immateriali;

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'Arch. Cristina Guerretta, giusto provvedimento di nomina Prot. Gen. n. 474577 del 05/10/2023 a firma del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;

Vista la dichiarazione del RUP, Arch. Cristina Guerretta, acquisita agli atti con PG/2025/0619200 del 19/11/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento ed adeguamento in oggetto;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del Procedimento e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei

sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;

- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- il vigente “Regolamento di Contabilità” del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l’art. 153, comma 5, del d.lgs 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che:

- ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura “N10 – manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria”, associando all’impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
- il cronoprogramma finanziario del C.I. 15154 risulta così determinato:

Cronoprogramma Finanziario	Anni Precedenti	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 2.103.621,65	€ 524.414,07	€ 221.964,28	€ 2.850.000,00
Impegnato	€ 2.103.621,65	€ 524.414,07		

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

DETERMINA

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, l’adeguamento dei corrispettivi professionali, inerenti le opere dell'intervento di cui all'oggetto, riferiti alle prestazioni professionali effettuate, alle condizioni dello schema di atto aggiuntivo al contratto Rep. Spec. n. 24427 in data 16/08/2023 (Allegato B), che contestualmente si approva e alla cui stipula si provvederà dopo l’approvazione della presente determinazione;
2. di impegnare a favore dell’Arch. Paolo Di Martino - partita IVA 03192990277, la spesa complessiva presunta di € 21.506,64.= (oneri previdenziali e fiscali compresi), cod. SRC23_02 come indicato in premessa, CUP: F75E22000210001 – CIG: 9927881A91;
3. di imputare la spesa complessiva presunta di € 21.506,64.= (opfc), al Bilancio 2025 al capitolo 035022/109 “Beni immobili” codice gestione 017 “Fabbricati destinati ad asili nido” Spesa finanziata, Spesa finanziata mediante con Alienazione di Beni Immateriali;
4. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata

la procedura "N10 – manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

5. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nel contratto precedentemente citato;

6. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15154 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma Finanziario	Anni Precedenti	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 2.103.621,65	€ 545.920,71	€ 200.457,64	€ 2.850.000,00
Impegnato	€ 2.103.621,65	€ 545.920,71		

7. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Cristina Guerretta;

8. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

9. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

10. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488/1999;

11. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con dell'art. 29 co. 1 d.lgs. n. 50/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

I seguenti documenti, citati nelle premesse, fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

A) Quadro Economico di variante DD n. 2262 del 17/11/2025;

B) schema di atto aggiuntivo al contratto Rep. Spec. n. 24427 in data 16/08/2023;

Il Dirigente
ALDO MENEGAZZI / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs.

82/2005 e successive modifiche) in data 03/12/2025